



COMUNE DI TESERO
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 95 DI DATA 31.12.2018 DEL SEGRETARIO
COMUNALE REGGENTE

OGGETTO:

Procedura di stabilizzazione normata dall'art. 12 ("misure per il superamento del precariato") della L.P. 03.08.2018, n. 15, con specifico riferimento a quella prevista dal comma 1 (stabilizzazione diretta), per l'assunzione a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno di due unità di personale sul posto d'organico di operai qualificati, categoria b, livello base.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

La deliberazione n. 253 di data 27.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ha disposto l'attivazione della procedura di stabilizzazione normata dall'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15, nello specifico quella prevista dal comma 1 (stabilizzazione diretta, senza una nuova specifica procedura selettiva), per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno di due unità di personale di operati qualificati, categoria B, livello base previsti dalla dotazione organica da destinare al cantiere comunale; al contempo ha demandato al Segretario comunale tutti gli adempimenti per l'espletamento della procedura in ossequio ai criteri adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1863 del 12.10.2018, compreso il perfezionamento del contratto di assunzione a tempo indeterminato su detto posto.

L'art. 12 "Misure per il superamento del precariato" della L.P. 03.08.2018, n. 15 ("Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020") ha introdotto, infatti, una disciplina per il superamento del precariato di personale che ha prestato servizio a tempo determinato o con contratti flessibili presso la Provincia autonoma di Trento, gli Enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli Enti locali e le Aziende pubbliche di servizi alla persona della Provincia di Trento; le misure per il superamento del precariato previste dal citato articolo sono straordinarie e transitorie per il triennio 2018 – 2020.

L'intervento del legislatore provinciale è giunto al termine di un percorso che ha visto il Consiglio provinciale approvare, nell'ambito della legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 29.12.2017, n. 18), la norma programmatica di cui all'art. 18.

La disposizione impegnava la Provincia, al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, a promuovere, per il triennio 2018 – 2020, misure volte a stabilizzare personale non dirigenziale a tempo determinato sia dell'organico provinciale che di quello degli enti strumentali pubblici, degli enti locali e delle aziende pubbliche di servizi alla persona; nello specifico, il citato art. 18 prevedeva, per la definizione degli interventi di stabilizzazione, che la Provincia promuovesse al suo interno e con gli enti interessati una valutazione dei fabbisogni, un'analisi delle situazioni di precariato e il conseguente impatto organizzativo e finanziario delle misure e rinviava, per quanto riguarda condizioni, modalità e criteri di attuazione, compresi i requisiti di anzianità e di reclutamento richiesti al personale e le procedure da applicare, a specifiche disposizioni legislative o, per l'appunto, alla legge provinciale di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020.

Il Protocollo d'intesa del 28.06.2018 sottoscritto tra le parti pubbliche e le parti sociali ha definito le linee di individuazione dei posti da destinare alla stabilizzazione attraverso inquadramento a tempo indeterminato del personale con contratto a tempo determinato con almeno tre anni di servizio prestati anche non continuativamente presso l'ente che procede alla stabilizzazione o presso enti pubblici omogenei per settore funzionale.

In sintesi, l'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 ha definito la compiuta traduzione delle disposizioni programmatiche per il superamento del precariato contenute nella legge di stabilità provinciale 2018 e il recepimento delle linee definite dal Protocollo d'intesa di data 28.06.2018, prevedendo in capo alla Provincia, al comma 5, il compito

di promuovere l'uniforme definizione dei criteri per l'applicazione delle misure per il superamento del precariato, di concerto con gli organismi rappresentativi degli enti pubblici destinatari della disciplina e previo confronto con le organizzazioni sindacali.

Nello specifico il comma 1 dell'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 stabilisce che "per superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, nel triennio 2018-2020 e in via straordinaria, la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato da ciascun ente e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, possono assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti: a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale di polizia locale con contratto stagionale, presso l'amministrazione che procede all'assunzione; b) sia stato assunto a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione; c) alla data di entrata in vigore di questa legge abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.".

Con deliberazione n. 1863 del 12.10.2018 la Giunta provinciale ha adottato i criteri per l'uniforme applicazione delle misure per il superamento del precariato di cui all'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15, concertati con gli organismi rappresentativi degli enti e con le organizzazioni sindacali; detti criteri sono contenuti nell'Allegato alla deliberazione medesima, che detta le disposizioni di dettaglio per l'attuazione delle procedure di stabilizzazione, prescrivendo tra l'altro che per il loro avvio è necessario che l'Amministrazione emani previamente un avviso pubblico per la raccolta delle possibili manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, con termine di scadenza non inferiore a trenta giorni; questo, all'insegna dei principi generali di imparzialità, di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 della L.P. 241/1990.

Ciò premesso.

Detto che, riguardando l'art. 12 della L.P. 15/2018 misure per il superamento del precariato, non potranno essere ammessi alla procedura di cui al presente provvedimento coloro che all'atto della scadenza dell'avviso per la manifestazione di interesse risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle amministrazioni pubbliche della Provincia, condizione che dovrà permanere anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ribadito che i requisiti richiesti per l'ammissione del personale a tempo determinato alla procedura di stabilizzazione oggetto del presente atto sono quelli previsti dal comma 1 dell'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15, come dettagliatamente illustrati al punto 3.a dell'Allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 12.10.2018; è quindi necessario che detto personale:

- risulti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data 28 agosto

- 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso il Comune;
- sia stato assunto dal Comune, con contratto a termine, attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato e indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami e/o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; la procedura di reclutamento può essere stata svolta anche da amministrazione pubblica diversa dal Comune;
 - abbia maturato almeno tre anni di servizio a tempo determinato, anche non continuativi, nel periodo dal 5 agosto 2010 al 4 agosto 2018, presso uno o più enti locali.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 253 d.d. 27.12.2018 la quale ha avviato la presente procedura dando mandato al Segretario comunale di adottare tutti gli atti gestionali ad essa connessa.

Visto lo schema di avviso pubblico allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale.

Vista la L.P. 29.12.2017, n. 18 e in particolare l'art. 18.

Visto il Protocollo d'intesa siglato il 28.06.2018 tra Parti pubbliche, rappresentate dal Presidente della Provincia autonoma di Trento, dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali e dal Presidente dell'UPIPA e le Parti sociali, rappresentate dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del comparto delle autonomie locali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL e FENALT.

Vista la L.P. 03.08.2018, n. 15 e in particolare l'art. 12.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 12.10.2018 recante "Criteri per l'applicazione dell'art. 12 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15", in particolare il relativo Allegato.

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 01.10.2018 tra A.P.Ra.N., autorizzata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1744 del 28.10.2018 e rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di data 18.10.2018.

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Tesero.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ritenuto che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidatagli dalla Giunta comunale.

DETERMINA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, l'avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno,

attraverso l’istituto della stabilizzazione normato dall’art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15, in particolare dal comma 1 e dalle disposizioni di dettaglio di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 12.10.2018, di due unità di operaio qualificato, categoria B, livello base come previsto dalla dotazione organica del personale dipendente, nello schema allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre che all’avviso pubblico di cui al precedente punto venga data adeguata pubblicità mediante pubblicazione dello stesso per un periodo non inferiore a trenta giorni.
3. Di precisare che la spesa necessaria per far fronte all’assunzione di cui al precedente punto 1 è già prevista dagli strumenti di programmazione economico finanziaria dell’Ente.
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
f.to dott.ssa Chiara Luchini

Visto di regolarità contabile. FAVOREVOLE

Tesero, 31.12.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Marianna Vanzetta